

allegato al
doc. 15 maggio
cl 5^a AIGEA

GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA

ALUNNO :

CLASSE :

TIPOLOGIA PROVA	DESCRITTORI	D.t.negat. 1 - 6	Grav.ins. 7 - 8	Insuffic. 9	Suffic. 10	Discreto 11 - 12	Buono 13	Ottimo 14 - 15	MEDIA
A (Analisi del testo)	Comprensione del testo fornito e delle domande								
	Capacità di analisi ed interpretazione del testo								
	Capacità di approfondimento								
	Correttezza e proprietà linguistica								

B (Saggio breve o articolo di giornale) AMBITO :	Coerenza con la scelta del titolo e dei destinatari della comunicazione								
	Capacità di interpretazione e confronto dei documenti forniti								
	Coerenza e coesione dell'elaborato - sviluppo delle argomentazioni								
	Correttezza e proprietà linguistica								

C (tema di argomento storico)	Aderenza alla traccia								
	Quantità e qualità delle informazioni evidenziate								
D (tema di ordine generale)	Coerenza e coesione dell'elaborato - sviluppo critico dei temi affrontati								
	Correttezza e proprietà linguistica								

EVENTUALE PUNTEGGIO AGGIUNTIVO DI QUALITA' COMPLESSIVA DELLA PROVA (solo UNA voce)

- Presenza di elementi complessivi di positività
- Presenza di validi apporti personali

punti 1 : SI
punti 1 : SI

**PUNTEGGIO
TOTALE :**

PRIMA PROVA (Italiano)

indicatori	descrittori
<p>Prova totalmente lacunosa con numerosi errori 1-6</p> <p>Prova lacunosa con numerosi errori 7-8</p> <p>Prova quasi completa con errori non particolarmente gravi 9</p> <p>Prova completa, essenziale, complessivamente corretta 10</p> <p>Prova completa, strutturata e coesa 11-12</p> <p>Prova completa, approfondita, ben strutturata 13</p> <p>Prova molto approfondita con personali collegamenti e giudizio critico 14-15</p>	<p>TIPOLOGIA A: comprensione del testo e dei quesiti, capacità di analisi ed interpretazione del testo, capacità di approfondimento, correttezza e proprietà linguistica</p> <p>TIPOLOGIA B. coerenza con la scelta del titolo e dei destinatari della comunicazione, capacità di interpretare e confrontare i documenti forniti, coerenza e coesione dell'elaborato-sviluppo delle argomentazioni, correttezza e proprietà linguistica</p> <p>TIPOLOGIA C e D: aderenza alla traccia, quantità e qualità delle informazioni evidenziate, coerenza e coesione dell'elaborato-sviluppo critico dei temi affrontati, coerenza e proprietà linguistica</p>

Esami di Stato 1999-2000

PRIMA PROVA SCRITTA

(Per tutti gli indirizzi di ordinamento e sperimentali)

Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.

Tipologia A: Analisi del testo

Testo d'esame:

Umberto SABA, *La ritirata in Piazza Aldrovandi a Bologna*

- 1 Piazza Aldrovandi e la sera d'ottobre
- 2 hanno sposate le bellezze loro;
- 3 ed è felice l'occhio che le scopre.

- 4 L'allegra ragazzaglia urge e schiamazza
- 5 che i bersaglieri colle trombe d'oro
- 6 formano il cerchio in mezzo della piazza.

- 7 Io li guardo: Dai monti alla pianura
- 8 pingue, ed a quella ove nell'aria è il male,
- 9 convengono a una sola vita dura,

- 10 a un solo malcontento, a un solo tu;
- 11 or quivi a un cenno del lor caporale
- 12 gonfian le gote in fior di gioventù.

- 13 La canzonetta per l'innamorata,
- 14 un'altra che le coppie in danza scaglia,
- 15 e poi, correndo già, la ritirata.

- 16 E tu sei tutta in questa piazza, o Italia.

Umberto Saba, nato a Trieste nel 1883 e morto a Gorizia nel 1957, cominciò a scrivere versi agli inizi del secolo XX e continuò per cinquant'anni all'incirca. Questa poesia è compresa nella raccolta *La serena disperazione* (1913-1915) confluita poi, insieme a tutte le altre raccolte di versi del poeta triestino, nel *Canzoniere*. Note preliminari alla comprensione del testo: la bolognese piazza Aldrovandi aveva accanto una caserma. In occasione di esercitazioni e di feste si esibiva nella piazza la banda dei bersaglieri.

1. Comprensione complessiva

Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo del testo in non più di dieci righe.

2. Analisi e interpretazione del testo

2.1 Illustra la struttura metrica e il ritmo del componimento.

2.2 Spiega le seguenti scelte lessicali: il verbo "sposare" (v. 2), l'intonazione data al sostantivo "ragazzaglia" (v. 4) e al suo urgere e schiamazzare; il significato del "che" (v. 5) e delle espressioni "pianura/pingue" e "quella ove nell'aria è il male" (vv. 7-8).

2.3 Chiarisci il significato dell'aggettivo "solo" iterato tre volte in due soli versi (vv. 9-10), e la situazione di contrasto che esso denota con la varia provenienza di questi giovani bersaglieri.

2.4 Analizza i modi linguistici con i quali l'autore indica i motivi compresi nel repertorio della banda (vv. 13-15).

2.5 Spiega la funzione riassuntiva del verso finale e l'atteggiamento del poeta che osserva l'allegria e festosa scena.

2.6 Esponi le tue osservazioni sul testo in un commento personale di sufficiente ampiezza.

3. Approfondimenti

La lirica proposta alla tua interpretazione risale agli inizi della prima guerra mondiale. Contestualizzala, scegliendo uno o più dei seguenti ambiti di riferimento:

- a) altre liriche dello stesso Saba;
 - b) testi poetici di autori a lui contemporanei o contemporanee correnti artistico-letterarie;
 - c) la situazione socio-economica e politica dell'Italia nell'era giolittiana.
-

Tipologia B: Ambito artistico-letterario

Consegne:

Sviluppa l'argomento scelto o in forma di "saggio breve" o di "articolo di giornale", utilizzando i documenti e i dati che lo corredano.

Se scegli la forma del "saggio breve", interpreta e confronta i documenti e i dati forniti e svolgi su questa base la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio.

Dà al tuo saggio un titolo coerente e ipotizzane una destinazione editoriale (rivista specialistica, fascicolo scolastico di ricerca e documentazione, rassegna di argomento culturale, altro).

Se scegli la forma dell'"articolo di giornale", individua nei documenti e nei dati forniti uno o più elementi che ti sembrano rilevanti e costruisci su di essi il tuo "pezzo".

Dà all'articolo un titolo appropriato ed indica il tipo di giornale sul quale ne ipotizzi la pubblicazione (quotidiano, rivista divulgativa, giornale scolastico, altro). Per attualizzare l'argomento, puoi riferirti a circostanze immaginarie o reali (mostre, anniversari, convegni o eventi di rilievo).

Per entrambe le forme di scrittura non superare le quattro o cinque colonne di metà di foglio protocollo.

AMBITO ARTISTICO LETTERARIO

ARGOMENTO: **Il male di vivere nella poesia e nell'arte del Novecento**

DOCUMENTI

Spesso il male di vivere ho incontrato:
era il rivo strozzato che gorgoglia,
era l'incartocciarsi della foglia
riarsa, era il cavallo stramazzone.
Bene non seppi, fuori del prodigio
che schiude la divina Indifferenza:
era la statua nella sonnolenza
del meriggio, e la nuvola, e il falco alto levato.

E. MONTALE, *Ossi di Seppia*, 1925

Anche questa notte passerà
Questa solitudine in giro
titubante ombra dei fili tramviari
sull'umido asfalto
Guardo le teste dei brumisti
nel mezzo sonno
tentennare

G. UNGARETTI, *L'allegria*, 1942

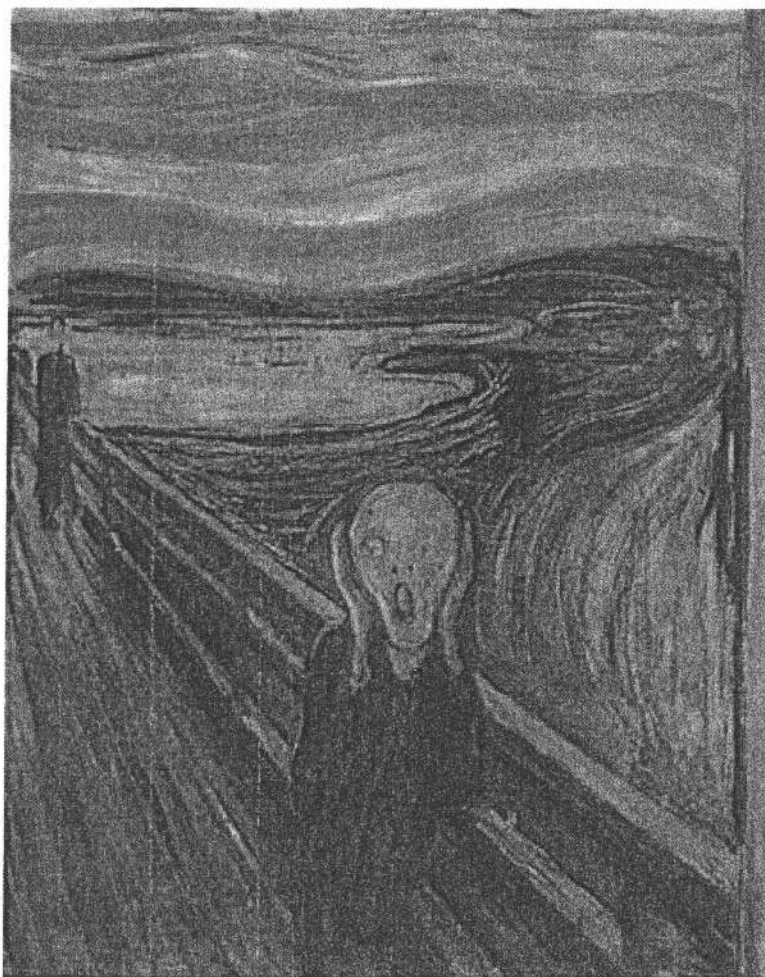
Ho parlato a una capra.
Era sola sul prato, era legata.
Sazia d'erba, bagnata
dalla pioggia, belava.
Quell'uguale belato era fraterno
al mio dolore. Ed io risposi, prima
per celia, poi perché il dolore è eterno,
ha una voce e non varia.
Questa voce sentiva
gemere in una capra solitaria.
In una capra dal viso semita
sentivo querelarsi ogni altro male,
ogni altra vita.

U. SABA, *La capra*, in «Casa e Campagna», 1909-1910

Gelida messaggera della notte,
sei ritornata limpida ai balconi

delle case distrutte, a illuminare
le tombe ignote, i derelitti resti
della terra fumante. Qui riposa
il nostro sogno. E solitaria volgi
verso il nord, dove ogni cosa corre
senza luce alla morte, e tu resisti.

S. QUASIMODO, *Elegia*, 1947



E. MUNCH, *L'urlo*, 1893

«Sento il grido della natura!» (Munch).

«La deformazione della figura è giunta a un limite sconosciuto per quell'epoca. L'uomo in primo piano, con la bocca gridante e le mani strette sulle orecchie per non ascoltare il proprio incontenibile urlo, che è anche urlo della natura, è ridotto ad una misera parvenza ondeggiante in un paesaggio di delirio».

M. DE MICHELI, *Le avanguardie artistiche del Novecento*, Feltrinelli 1999

Tipologia D: Trattazione di un tema di ordine generale

Giovanni Verga, in una famosa novella dal titolo *Rosso Malpelo*, compresa nella raccolta "Vita dei Campi" pubblicata nel 1880, racconta di due ragazzini che lavorano in condizioni disumane in una miniera.

Le cronache odierne mostrano continuamente minori in luoghi di guerra, di fame, di disperazione o utilizzati in lavori faticosi e sottoposti a inaudite crudeltà, nonostante gli appelli e gli interventi delle organizzazioni umanitarie che tentano di arginare questa tragedia.

Inquadra il problema ed esponi le tue considerazioni in proposito.

Tipologia D: Trattazione di un tema di ordine generale

La nascita della Costituzione italiana repubblicana: il laborioso cammino dalla dittatura ad una democrazia.

Trascorsi ormai più di sessant'anni dall'entrata in vigore, è ormai possibile un bilancio dei suoi valori e del suo rapporto con la società italiana

Inquadra il contesto storico-politico in cui è stata elaborata la Costituzione per poi esporre le tue considerazioni in relazione alla validità attuale della Carta costituzionale italiana